AVVISO PUBBLICO

La Provincia del Sud Sardegna intende procedere al conferimento di un incarico dirigenziale mediante costituzione di apposito rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 19 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.P. n. 36 del 13.10.2016 ed in ottemperanza all'indirizzo contenuto nella Deliberazione G.P. n. 79 del 3.09.2019, per la copertura della seguente posizione:

DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE

Pertanto, con il presente avviso pubblico, indice una selezione per il conferimento del suddetto incarico dirigenziale con professionalità specifica di natura tecnica, che avverrà per mezzo di procedura comparativa tra i candidati che inoltreranno istanza di partecipazione.

ART. 1 – OGGETTO, TIPOLOGIA E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito ad esito di una procedura selettiva che terrà conto del bagaglio formativo e della concreta esperienza lavorativa dei candidati, ad un soggetto di particolare e comprovata qualificazione professionale attinente alla posizione di Dirigente dell'Area Ambiente, oggetto della selezione.
La durata dell'incarico è di **un anno**, eventualmente prorogabile nei limiti previsti dalla normativa vigente.
L'incarico potrà essere revocato per valutazione negativa nel raggiungimento degli obiettivi, per grave inadempienza o per esigenze gestionali e funzionali sopravvenute a mutamenti organizzativi, quali la ripresa del servizio a qualunque titolo dei dirigenti dell'Ente attualmente in aspettativa o l'assunzione di dirigenti di ruolo a seguito dell'espletamento delle procedure di mobilità o concorsuali previste dal Piano triennale del fabbisogno 2019 – 2021.
E' fatta salva, altresì, la facoltà di revocare il presente incarico, se dovessero intervenire disposizioni normative e/o pronunce della Magistratura contabile con esso in contrasto.
Il dirigente, cui sarà conferito l'incarico, avrà le stesse prerogative e gli stessi doveri dei dirigenti a tempo indeterminato, compresa l'assunzione delle responsabilità gestionali.
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato che verrà costituito potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come previsto dal D.Lgs.n.198/2006 e ss.mm. e dall'art.35 del D.Lgs.n.165/2001 e ss.mm.
Il rapporto di lavoro verrà costituito a seguito di stipula di contratto individuale. Successivamente, il Presidente, con proprio atto, conferirà l'incarico dirigenziale, incardinando il titolare delle funzioni dirigenziali nell'ambito gestionale ed organizzativo dell'Ente.
Da tale momento, il soggetto assunto sarà legittimato all'assolvimento di ogni attribuzione dirigenziale direttamente o indirettamente connessa all'incarico.

ART. 2 – COMPETENZE RICHIESTE

Le **competenze tecnico-professionali** richieste sono le seguenti:

a) Disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche locali e della normativa collegata;
b) Normativa sul pubblico impiego con particolare riferimento alla funzione ed alla responsabilità dirigenziale;
c) Normativa in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione;
d) Normativa in tema di semplificazione amministrativa, digitalizzazione e trasparenza;
e) Principi di contabilità pubblica.

Le competenze tecnico-specialistiche sono richieste nelle materie, nelle attività e nelle linee di intervento che riguardano i seguenti servizi ambientali degli Enti Locali:

a) Competenze specifiche in materia di rifiuti, acque e risorse idriche, aree protette, emissioni in atmosfera;
b) Competenze specifiche in materia di garanzie finanziarie relative ad impianti di smaltimento e/o di recupero dei rifiuti;
c) Conoscenza delle procedure sanzionatorie ed ingiuntive e attivazione delle procedure di riscossione coattiva relative al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi

(ecotassa);
d) Sanzioni in materia ambientale ex L. 689/81;
e) Conoscenza delle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;
f) Conoscenza delle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;
g) Conoscenza di tutti i procedimenti relativi alle Valutazioni ambientali strategiche;
h) Conoscenza delle procedure, in via ordinaria ed in via semplificata, per il rilascio di provvedimenti autorizzativi relativi alla gestione dei rifiuti, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;
i) Gestione dei procedimenti relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
j) Procedure per il rilascio di provvedimenti autorizzativi relativi alle immissioni in atmosfera;
k) Competenze inerenti ai procedimenti relativi alle bonifiche di siti contaminati;
l) Competenze relative alla gestione e controllo delle centrali termiche;
m) Conoscenza adeguata di tutti i procedimenti in materia di risorse idriche (determinazione del vincolo idrogeologico e del vincolo forestale, limitatamente alle funzioni ancora in capo alle Province; Rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue fuori dalla pubblica fognatura – Pubblici e privati; Procedimenti SUAP e SUAPE relativi agli scarichi;
n) Competenze in materia di agricoltura, in particolare: Z.T.R.C. e istituti faunistici, procedure di assistenza alla fauna selvatica in difficoltà, controllo delle specie invasive.
o) Conoscenza delle procedure in materia di istituti venatori (Autogestite, A.F.V., Z.A.C.);
p) Conoscenza delle procedure per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica e dei procedimenti relativi al riconoscimento della qualifica I.A.P e delle procedure per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'uso di prodotti fitosanitari (patentini verdi).
q) Conoscenza delle attività di prevenzione, di controllo e di lotta contro gli insetti nocivi all'uomo, agli animali e alle piante.
r) Norme europee, nazionali e regionali in materia di: appalti, trasparenza anticorruzione; protezione dei dati personali;
s) Codice dell'Amministrazione digitale.

Le **competenze trasversali** richieste sono le seguenti:

1. Capacità decisionale, capacità di acquisire, interpretare e elaborare le informazioni in proprio possesso;
2. Capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne; capacità di comunicare, di mediare e negoziare anche al fine di appianare situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
3. Capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, con particolare riguardo all'attitudine a motivare i dipendenti assegnati, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate all'Area e ai servizi;
4. Capacità di formulazione delle proposte in ordine alle previsioni di bilancio, gestione delle risorse, e P.E.G. di competenza;

5. Flessibilità e capacità di gestire le complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze.

L'incarico dirigenziale riguarda, altresì, tutte le responsabilità gestionali generali derivanti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti della Provincia del Sud Sardegna

In particolare:
- il Dirigente collabora con il Vertice politico e amministrativo dell'Ente e con gli altri dirigenti dell'Ente;
- risponde del raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- esercita, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, i poteri di spesa e di entrata;
- provvede alla direzione del settore e delle attività cui è preposto ed alla gestione e sviluppo delle risorse umane, finanziarie e strumentali affidate, adottando gli atti conseguenti;
- assume, nell'esercizio delle attribuzioni delegategli, gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- è responsabile, nel rispetto della legge, della correttezza tecnica ed amministrativa degli atti di competenza.

ART. 3 – TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO

Il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento è quello attualmente vigente relativo alla Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali.

Al Dirigente saranno applicate:
- le norme previste per gli impiegati civili dello Stato per ciò che riguarda la responsabilità civile, amministrativa e disciplinare, penale e contabile;
- le norme previste dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia del Sud Sardegna, per quanto attiene le funzioni della dirigenza;
- le norme e le misure applicative previste nel vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019 – 2021, approvato con la Deliberazione G.P. n. 21 del 28.02.2019.

Il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dal vigente C.C.N.L. Regioni ed autonomie locali per l'area dirigenza:
- stipendio tabellare;
- retribuzione di posizione per 13 mensilità a seconda della graduazione della posizione dirigenziale effettuata dall'Ente di cui alla Deliberazione n. 31 del 10.05.2018, recante "*Aggiornamento pesatura e graduazione delle posizioni dirigenziali*", con la quale è stata ridefinita la quota del fondo dei dirigenti;
- retribuzione di risultato, parte variabile del trattamento, basata sulla valutazione e remunerazione delle prestazioni dirigenziali in un'ottica di verifica del raggiungimento dei risultati ;
- tutti gli emolumenti sono soggetti alle trattenute erariali, assistenziali e previdenziali.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la

presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art.3 del D.P.C.M. 7.2.1994, n.174 (ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana) o equiparata ai sensi di legge;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- Iscrizione nelle liste elettorali ovvero, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- Diploma di Laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (vecchio ordinamento) Diploma di Laurea in Chimica (vecchio ordinamento)
- Diploma di Laurea in Ingegneria edile (vecchio ordinamento) Diploma di Laurea in Scienze naturali (vecchio ordinamento) Diploma di Laurea in Scienze biologiche (vecchio ordinamento) Diploma di Laurea in Scienze forestali (vecchio ordinamento)
- Diploma di Laurea in Scienze forestali e ambientali (vecchio ordinamento) Diploma di Laurea in Scienze geologiche (vecchio ordinamento)
- Diploma di Laurea in Scienze ambientali (vecchio ordinamento) Diploma di Laurea in Ingegneria chimica (vecchio ordinamento) Laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35) Laurea magistrale in Scienze della natura (LM-60)
- Laurea magistrale in Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (LM-73) Laurea magistrale in Scienze e tecnologie geologiche (LM-74)
- Laurea magistrale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75) Laurea magistrale in Scienze geofisiche (LM-79)
- Laurea specialistica in Biologia (6/S)
- Laurea specialistica in Ingegneria chimica (27/S)
- Laurea specialistica in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (38/S) Laurea specialistica in Scienze chimiche (62/S)
- Laurea specialistica in Scienze della natura (68/S)
- Laurea specialistica in Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (74/S) Laurea specialistica in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (82/S) Laurea specialistica in Scienze geofisiche (85/S)
- Laurea specialistica in Scienze geologiche (86/S)
- essere dirigente di ruolo di una pubblica amministrazione, ovvero essere dirigente di una struttura privata con una anzianità di effettivo servizio di almeno 5 anni nella qualifica stessa, ovvero essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione in una qualifica per la quale è o era richiesto il possesso della laurea sopra richiamata, con un'anzianità di effettivo servizio di almeno 5 anni, con rapporto a tempo pieno o a tempo parziale (in tale caso con accrescimento proporzionale del requisito di esperienza quinquennale);
- Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente.

Inoltre, il candidato dovrà possedere:

- adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- adeguata conoscenza della lingua inglese da accertarsi mediante colloquio o lettura di brevi testi in lingua.

Non potranno essere ammessi alle procedure selettive coloro che:

- abbiano riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- siano stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
- siano stati dichiarati decaduti o licenziati da impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso entro i termini di scadenza del presente bando dell'apposito provvedimento di equiparazione da parte delle autorità competenti.

I requisiti, a pena di esclusione, devono risultare in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti dichiarati comporterà, a seconda del momento della sua constatazione, l'immediata esclusione dalla procedura ovvero l'immediata estinzione per giusta causa del contratto di lavoro, qualora già instaurato.

L'affidamento dell'incarico è subordinato alla verifica dell'assenza delle situazioni di inconferibilità e/o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013, a norma dell'art. 1, commi 49-50 della legge n. 190/2012.

ART. 5 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il modulo allegato al presente bando, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- recapito presso il quale dovranno essere inviate al concorrente tutte le eventuali comunicazioni relative al presente bando;
- luogo di residenza (se diversa dal recapito);
- esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con indicazione della data di conseguimento, dell'istituto presso cui il medesimo è stato conseguito e della sede dello stesso e indicazione precisa di eventuali equipollenze;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso. (In caso affermativo, dichiarare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- dichiarazione di essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura;
- dichiarazione di aver preso visione del presente avviso;
- eventuale appartenenza alle categorie previste dalla legge, che danno diritto a preferenza a parità di merito, con indicazione del titolo attestante il diritto. Il candidato che intenda avvalersi della facoltà di non presentare detta documentazione deve fornire nella domanda di partecipazione esatta indicazione della Pubblica Amministrazione in possesso della documentazione stessa.

Ferma restando la necessità del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo oggetto della presente procedura, il candidato portatore di handicap, in ottemperanza all'art. 20 L. 104/1992, deve specificare, nella domanda di partecipazione alla selezione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove, da documentarsi entrambi a mezzo di certificazione medica.
Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

ART. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, debitamente sottoscritta dal candidato digitalmente o a mano e scansionata, dovrà essere inviata **via P.E.C.** all' indirizzo:

protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it

riportando nell'oggetto "*Procedura selettiva ex art. 110, 1 comma, TUEL per l'Area Ambiente"*;

Scadenza: le domande devono **pervenire entro 15 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporterà l'esclusione dalla procedura indetta.

La domanda è irricevibile se:
- priva della sottoscrizione del candidato;
- pervenuta fuori dai termini previsti dall'avviso; le domande inviate prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione.
- dalla stessa non si possano evincere le generalità del candidato.

A corredo della domanda di partecipazione, dovranno essere allegati:
- un dettagliato curriculum vitae, regolarmente sottoscritto e con specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura selettiva, che dovrà contenere, oltre alle generalità e ai recapiti del candidato, tutte le indicazioni idonee a valutare le attività di studio e di lavoro svolte dal candidato, con particolare riguardo a quelle attinenti all'incarico oggetto del presente avviso, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, della loro natura e di ogni altro riferimento che il concorrente ritenga utile rappresentare per la valutazione della sua attività;
- Il curriculum vitae deve essere in formato europeo e redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R..
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

ART. 7 AMMISSIONE E IDONEITÀ DEI CANDIDATI

Dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione, l'Ufficio trattamento giuridico del personale procederà allo svolgimento della prima fase dell'istruttoria, finalizzata all'accertamento della regolarità della domanda e alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi in capo ai partecipanti alla procedura.
Il candidato sarà escluso dalla partecipazione nei seguenti casi:
1. omessa indicazione dei dati che servano a individuare e/o a reperire il candidato;
2. omessa sottoscrizione della domanda di partecipazione alla procedura;
3. mancanza dei requisiti previsti dal presente avviso;
4. omessa presentazione di copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
5. omessa sottoscrizione del consenso al trattamento dei dati personali particolari nell'apposita sezione del modello di domanda.
L'Ufficio trattamento giuridico del personale, ultimata da prima fase dell'istruttoria, di cui al comma 1 del presente articolo, trasmette le domande di partecipazione alla Commissione esaminatrice di cui all'art. 9 del presente avviso per la valutazione dei titoli e il successivo colloquio.
Si potrà procedere alla valutazione delle candidature anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, ove questa sia ritenuta idonea e qualificata ai fini dell'eventuale conferimento di incarico.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti punteggi:
- punteggio dei titoli secondo quanto indicato nella parte del presente bando intitolato "Titoli";
- punteggio colloquio.

ART. 8 TITOLI

Tutti i titoli devono essere attinenti all'insieme delle competenze del Servizio per il quale si concorre e sono classificati in titoli professionali, culturali e vari.

I titoli devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale dell'Ente e devono essere autocertificati nel curriculum vitae, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione, in mancanza delle quali la Commissione esaminatrice non valuterà il titolo.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di 30 punti, secondo i seguenti parametri:

1. **i titoli professionali** sono valutati sino ad un massimo di 25 punti di cui:
   a) punti 1 per anno, fino a un massimo di punti 10, per le esperienze professionali maturate in funzioni dirigenziali presso organismi pubblici o privati o aziende pubbliche o private;
   b) punti 0,75 per anno, fino a un massimo di punti 6, per esperienze di coordinamento maturate presso Regione o Enti Locali in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
   c) punti 0,25 per anno, fino a un massimo di punti 3, per esperienze lavorative maturate presso Regione o Enti Locali in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
   d) punti 0,50 per anno fino a un massimo di punti 3, per esperienze di coordinamento maturate presso altre pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali previste per l'accesso alla

dirigenza;

e) punti 0,20 per anno, fino a un massimo di punti 1, per esperienze lavorative maturate presso altre pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza

f) punti 0,50 per anno, fino a un massimo di punti 2, per esperienze nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Per l'individuazione delle esperienze lavorative in strutture disciplinate dal diritto privato e per la certificazione delle stesse si applicano i criteri indicati nel D.P.C.M. n. 118 dell'11 febbraio 2004.

Le frazioni di anno sono valutate in proporzione all'anno in ragione di un mese per ogni 30 giorni di servizio – frazioni inferiori non sono valutabili.

2. **i titoli culturali,** valutabili fino ad un massimo di 4 punti sono:

- gli ulteriori diplomi di laurea, i diplomi di specializzazione, i dottorati di ricerca, e gli altri titoli successivi alla laurea, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 (*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*);
- i titoli postuniversitari rilasciati da primarie istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore ad 8 mesi conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. n. 295 del 29 settembre 2004;

3. **i titoli vari,** valutabili fino ad un massimo di 1 punto sono:

- gli attestati di profitto, conseguiti a seguito di prova finale al termine di corsi di formazione e perfezionamento professionale, di durata continuativa o articolata in più sessioni non inferiori a 6 mesi, attinenti all'ambito funzionale cui si riferisce la selezione e rilevanti, a giudizio della Commissione, per livello qualitativo e contenuto;
- gli attestati di conoscenza delle lingue straniere (per l'inglese al livello B2 o superiore) secondo parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QRE) curato dal Consiglio d'Europa nonché, relativamente alla lingua inglese, del TOEFL – "Test of English as a Foreign Language";
- le pubblicazioni attinenti alle materie della selezione; ove la pubblicazione rechi la firma di più autori la parte curata dal/dalla candidato deve essere resa dal medesimo individuabile;
- le attività di formazione e/o di consulenza svolta presso amministrazioni pubbliche.

Non è valutabile l'attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici.

ART. 9 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Ai fini del conferimento dell'incarico, in applicazione dell'art. 19, comma 7, del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, i candidati saranno esaminati da un'apposita Commissione presieduta dal Segretario Generale e composta da altri due membri esperti nelle materie oggetto di selezione e/o in tecniche di selezione, anche attitudinale, del

personale. La Commissione effettuerà, mediante valutazione dei curricula e colloquio, apposito processo comparativo tra le caratteristiche di ciascun candidato e i criteri generali e specifici indicati nell'avviso .

ART. 10 COLLOQUIO E SELEZIONE

I colloqui, salvo impedimenti dovuti al numero elevato di concorrenti, si svolgeranno tutti nella stessa giornata.
Le domande pervenute nei termini e secondo le indicazioni del presente avviso saranno esaminate dalla Commissione di cui all'art. 9 del presente avviso.
La data del colloquio sarà comunicata nel mese di Settembre con un preavviso di almeno 8 giorni ai/alle candidati/e, che dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.
La mancata presentazione nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella comunicazione di cui sopra, costituisce rinuncia alla selezione.
La comunicazione della data, della sede e dell'orario del colloqui avverrà mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Ente, esclusivamente all'indirizzo
https://www.provincia.sudsardegna.it/it
con notizia in evidenza sulla home page. Non si darà luogo ad ulteriore comunicazione.
L'elenco dei candidati sarà pubblicato sul sito Internet dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente (art. 19 del D.L. 14 marzo 2013, n.33).

La Commissione ha a sua disposizione fino a 30 punti per il colloquio. La prova si intende superata per i candidati che ottengano una votazione non inferiore a 21/30. Specificamente, la commissione avrà a disposizione 20 punti per la prova orale, 5 punti per il test di conoscenza della lingua inglese e 5 punti per il test di conoscenza informatica.

A parità di merito, i titoli di preferenza, sono quelli previsti dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.

Nella valutazione del colloquio si dovrà tener conto delle:
Competenze tecnico-specialistiche.
Sono richieste nelle materie, nelle attività e nelle linee di intervento che riguardano i seguenti servizi ambientali degli Enti Locali:

a) Competenze specifiche in materia di rifiuti, acque e risorse idriche, aree protette, emissioni in atmosfera;
b) Competenze specifiche in materia di garanzie finanziarie relative ad impianti di smaltimento e/o di recupero dei rifiuti;
c) Conoscenza delle procedure sanzionatorie ed ingiuntive e attivazione delle procedure di riscossione coattiva relative al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (ecotassa);
d) Sanzioni in materia ambientale ex L. 689/81;
e) Conoscenza delle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;
f) Conoscenza delle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento

autorizzativo;
g) Conoscenza di tutti i procedimenti relativi alle Valutazioni ambientali strategiche;
h) Conoscenza delle procedure, in via ordinaria ed in via semplificata, per il rilascio di provvedimenti autorizzativi relativi alla gestione dei rifiuti, comprese le attività propedeutiche e conseguenti al rilascio del provvedimento autorizzativo;
i) Gestione dei procedimenti relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
j) Procedure per il rilascio di provvedimenti autorizzativi relativi alle immissioni in atmosfera;
k) Competenze inerenti ai procedimenti relativi alle bonifiche di siti contaminati;
l) Competenze relative alla gestione e controllo delle centrali termiche;
m) Conoscenza adeguata di tutti i procedimenti in materia di risorse idriche (determinazione del vincolo idrogeologico e del vincolo forestale, limitatamente alle funzioni ancora in capo alle Province; Rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue fuori dalla pubblica fognatura – Pubblici e privati; Procedimenti SUAP e SUAPE relativi agli scarichi;
n) Competenze in materia di agricoltura, in particolare: Z.T.R.C. e istituti faunistici, procedure di assistenza alla fauna selvatica in difficoltà, controllo delle specie invasive.
o) Conoscenza delle procedure in materia di istituti venatori (Autogestite, A.F.V., Z.A.C.);
p) Conoscenza delle procedure per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica e dei procedimenti relativi al riconoscimento della qualifica I.A.P e delle procedure per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'uso di prodotti fitosanitari (patentini verdi).
q) Conoscenza delle attività di prevenzione, di controllo e di lotta contro gli insetti nocivi all'uomo, agli animali e alle piante.
r) Norme europee, nazionali e regionali in materia di: appalti, trasparenza anticorruzione; protezione dei dati personali;
s) Codice dell'Amministrazione digitale.

C**ompetenze tecnico-professionali nei seguenti ambiti**:
Conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche locali e della normativa collegata;

- Normativa sul pubblico impiego con particolare riferimento alla funzione ed alla responsabilità dirigenziale;
- Normativa in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione;
- Normativa in tema di semplificazione amministrativa, digitalizzazione e trasparenza;
- Principi di Contabilità Pubblica.

Competenze trasversali

- Capacità decisionale, capacità di acquisire, interpretare e elaborare le informazioni in proprio possesso;
- Capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne; capacità di comunicare, di mediare e negoziare anche al fine di appianare situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
- Capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, con particolare riguardo all'attitudine a motivare i dipendenti assegnati, in

relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate all'Area e ai servizi; capacità di formulazione delle proposte in ordine alle previsioni di bilancio, gestione delle risorse, e P.E.G. di competenza;
- Flessibilità e capacità di gestire le complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze.

ART. 11 ESITO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Conclusa la fase del colloquio, la commissione formulerà un elenco di merito sommando i punteggi ottenuti nelle due fasi della selezione, individuando i candidati che, sulla base degli elementi di cui ai precedenti articoli, risultano idonei a ricoprire la posizione oggetto di selezione.
La stessa, inoltre, provvederà a predisporre i verbali delle sedute e a trasmetterli all'Ufficio trattamento giuridico del personale, al fine di porre in essere i necessari atti conclusivi della procedura di selezione.
A parità di punteggio precede il candidato più giovane.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel caso di successivi processi di selezione, di avvalersi di una o più delle figure professionali già esaminate nei dodici mesi successivi alla conclusione della presente procedura, oppure di attivare un nuovo procedimento mediante avviso.

Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area Amministrativa e Risorse Umane, Dott.ssa Speranza Schirru.

Il presente avviso è consultabile sul sito della Provincia del Sud Sardegna *www.provincia.sudsardegna.it/it*

ART. 12 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato prescelto avverrà con contratto di lavoro a tempo determinato da stipularsi a cura del Dirigente dell'Area Amministrativa e Risorse Umane.
A seguito della costituzione del rapporto di lavoro il Presidente, con proprio atto, conferisce l'incarico dirigenziale, incardinando il titolare delle funzioni dirigenziali nell'ambito gestionale ed organizzativo dell'Ente.
Da tale momento il soggetto assunto è legittimato all'assolvimento di ogni attribuzione dirigenziale direttamente o indirettamente connessa con l'incarico affidato.
La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale di lavoro.
Qualora il candidato individuato sia dipendente dell'Ente o di altra pubblica amministrazione, lo stesso sarà collocato in aspettativa senza assegni, per la durata dell'incarico, come previsto dall'ultimo periodo del comma 6, art. 19, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali è regolato ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 2016, del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché dalle prescrizioni dell'Autorità Garante per la privacy, come da Informativa (sub All. C) allegata all'avviso.
A tal fine, si comunica che il titolare del trattamento dei dati è la Provincia del Sud Sardegna.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è pubblicato, in versione integrale, per almeno i 15 giorni che precedono la scadenza per la presentazione delle domande sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente (art. 19 del D.L. 14 marzo 2013, n.33) e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie concorsi ed esami.
La Provincia del Sud Sardegna si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio.
Tutte le comunicazioni e i dati riguardanti la selezione di che trattasi, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non si procederà, di norma, a diversa ed ulteriore comunicazione.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso, saranno applicate le norme vigenti in materia.

Il Dirigente dell'Area Amministrativa
e Risorse Umane
Dott.ssa Speranza Schirru